

CGIL E COSTRUTTORI

«Dodici mesi, luci e ombre»

«Sono stati dodici mesi di luci e ombre». Lo dicono - senza essersi messi d'accordo - sia i costruttori romani che gli esponenti sindacali della Cgil nel commentare il lavoro svolto in un anno dalla giunta Gualtieri.

a pagina 3 **Monforte**

Le reazioni

Cgil e costruttori d'accordo: «Come è andata? Sono stati dodici mesi di luci e ombre»

Il giudizio di Azzola e Ciucci sull'operato del Campidoglio

Imprese e sindacati, molti esponenti del Pd ma anche rappresentanti di altre liste minoritarie del centrosinistra che governa la Capitale: circa 1.300 persone hanno riempito ieri sera la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica per la presentazione del primo rapporto del sindaco Roberto Gualtieri alla città.

Presenti tutti gli assessori della giunta e i consiglieri della maggioranza, dal Pd alla lista Civica Gualtieri a Sinistra civica ecologista, Roma futura ed Europa Verde. Tra le poltrone anche i 14 presidenti dei municipi di centrosinistra, con diversi assessori dai territori. Nelle prime file, molti volti dem noti, tra cui il segretario del Lazio, Bruno Astorre, il segretario romano e deputato Andrea Casu, la consigliera regionale Michela Di Biase, il deputato Claudio Mancini. E tra i tanti c'è anche l'ex dem, oggi in Italia

viva, Luciano Nobili.

Tra i dirigenti delle società controllate e partecipate dal Campidoglio, invece, Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Acea, Daniele Pace, presidente di Ama, Alberto Zorzan, direttore generale di Atac. E ancora, per le associazioni di categoria, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dei costruttori romani Antonio Ciucci, il presidente della Confesercenti di Roma, Valter Giammaria e il segretario della Cna di Roma, Stefano Di Niola.

«È un bene che il sindaco faccia una comunicazione ai cittadini sull'andamento del governo della sua amministrazione», ha sottolineato il segretario della Cgil di Roma, Michele Azzola. «Dopo un anno ci sono luci e ombre, alcune cose sono molto positive, stanno riorganizzando la macchina amministrativa. Su altre cose ci sono ritardi, penso ai rifiuti e ai trasporti.

Spero che il sindaco ora apra immediatamente un confronto con le parti sociali per individuare le priorità per i prossimi quattro anni».

Giudizio simile da parte del presidente di Ance Roma Acer: «Il giudizio è complessivamente positivo, sapevamo che i primi mesi sarebbero stati difficili per il sindaco», ha detto Ciucci. «Non possiamo dire che ci sono solo luci, ci sono anche ombre. Diciamo che è un primo anno

di risultati ma anche di tante premesse. Siamo fiduciosi e restiamo a fianco all'amministrazione». Per Di Niola, segretario di Cna Roma «il primo anno del sindaco è stato complesso e difficile, la città deve trovare il modo di mettersi al pari delle grandi Capitali europee. C'è il problema dei rifiuti, speriamo che pre-



Peso: 1-2%, 3-26%

sto si trovi una soluzione in vista dei grandi eventi in programma nei prossimi anni».

Un plauso è arrivato dalla presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, che a nome della maggioranza dell'aula Giulio Cesare ha commentato: «Roma è ripartita, ora ha una visione. Le azioni di oggi saranno le fondamenta del futuro. C'è anco-

ra molto da fare, è vero, ma andiamo avanti uniti e decisi».

Luisa Monforte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parterre

Da Casu a Di Biase, da Mancini a Nobili. E anche Pace (Ama) e Palermo (Acea)

Il primo anno è stato complesso e difficile, la città deve trovare il modo di mettersi alla pari delle grandi Capitali europee

Stefano Di Niola (Cna)



Peso:1-2%,3-26%